

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVELLI

PIANO

DELL'OFFERTA FORMATIVA

2017-2018



Delibera Collegio docenti del 31.10.2017
Delibera Collegio docenti del 16.01.2018

Il Piano dell'Offerta Formativa - P.O.F. 2017-2018 - esplicita le azioni da realizzare nel corrente anno scolastico, in riferimento P.T.O.F. - Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019- elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (Atto di indirizzo, prot. 7732 del 09.10.2015), ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13.01.2016.

Il P.O.F. 2017-2018 recepisce gli *Orientamenti concernenti il PTOF*, emanati con C.M. N. 1830 del 06.10.2017, in particolare:

- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*;
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 - *Norme per la promozione dell'inclusione scolastico degli studenti con disabilità*;
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60- *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;
- La L. 71/2017: "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

Sarà ulteriormente rivisitato, con gli opportuni assunti deliberativi sulla base della normativa emergente, nonché di ulteriori proposizioni collegiali.

Il P.O.F. 2017-18 è pubblicato sul sito web dell'istituto all'indirizzo: www.icnavelli.gov.it e nel portale unico dei dati della scuola.

INDICE

INDICE.....	2
TERRITORIO.....	3
TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	6
Tempo prolungato di 36 ore settimanali, variabile decisiva che.....	6
LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	10
VISION	13
LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA	15
L'ORGANIZZAZIONE DELLE NOSTRE SCUOLE:.....	16
STRUTTURE E TEMPO SCUOLA	16
LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	22
DALL'UTENZA.....	24
AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.).....	25
http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/RAV-2016.17.pdf	25
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	31
IL PIANO della FORMAZIONE degli INSEGNANTI.....	35
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA relativo all'a.s. 2017-2018	40
(comma 14-15 della L. 107/2015)	40
http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/RAV-2016.17.pdf	45
http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/LA-VALUTAZIONE-E-LA-CERTIFICAZIONE-DELLE-COMPETENZE-allegato-al-POF.pdf	45
❖ D.M. 741/2015 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1^ CICLO DI ISTRUZIONE.....	46
http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/DM-741_2017.pdf	46
❖ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria e del 1^ ciclo di istruzione (DM 742 del 03.10.2017):	46
http://www.icnavelli.gov.it/certificazione-competenze-cui-al-dm-742-del-03-10-2017/	46

DATI DELL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Domenica Pagano

Direttrice Amministrativa: Dina Melone

Sede amministrativa: Navelli

La sede di presidenza è presso il plesso "NAVELLI CAP", in PIAZZA SAN PELINO S.N.C., 67020 NAVELLI (AQ) tel. 086208629594 – fax 086208629594

C. F. 97199150588 – codice ufficio: UF6Z9I- IBAN: IT 94 N 01030 03202 000063251526 (CARISPAQ AG. 105) email: AQIC823003@istruzione.it

posta certificata: aqic823003@pec.istruzione.it sito ufficiale: <http://www.icnavelli.gov.it>

TERRITORIO

Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Navelli è situato lungo l'antico percorso della Via Claudia Nova e del Tratturo Magno, presenta pregevoli testimonianze storiche nei borghi di Poggio Picenze, Barisciano, Calascio, Santo Stefano di Sessanio, Castel del Monte, Prata D'Ansidonia, Castelnuovo, S. Pio delle Camere, Caporciano, Bominaco, Navelli, Tussio, Civitaretenga, Ofena, Capestrano, Collepietro.

La transumanza, sul Tratturo Magno, è stata, per secoli, un fenomeno economico, pastorale, politico, sociale e culturale, che ha lasciato segni indelebili nei luoghi.

Il territorio conserva sostanzialmente le caratteristiche della sua antica tradizione, l'agricoltura e l'allevamento sono le risorse principali. In passato, il benessere economico era legato al commercio della lana e dello zafferano, i cui guadagni venivano reinvestiti nell'edilizia civile e religiosa, i segni sono ancora riccamente presenti.

Importanti ancora oggi le produzioni di zafferano a Navelli, di olio e vino a Ofena e a Capestrano, di legumi nei dintorni di Santo Stefano di Sessanio, Calascio e Castelvechio Calvisio.

Negli ultimi anni è aumentato il piccolo artigianato, la produzione di pane e prodotti da forno e la piccola e media industria, legata all'edilizia e al commercio; presenti produzioni enogastronomiche tipiche. In fase di sviluppo il turismo, con escursionismo, valorizzazione di antichi sentieri, bed & breakfast, case e camere in affitto, agriturismi, ristoranti e locande.

I paesi hanno subito, nei decenni passati, il fenomeno dello spopolamento, con inevitabile perdita di giovani risorse umane; dopo il sisma del 2009, invece, si è avuto un flusso di spostamento dalla città dell'Aquila verso i paesi circostanti.

Sono presenti famiglie straniere macedoni, rumene, albanesi, in percentuali più basse kosovare, moldave, slovacche, olandesi e britanniche.

INTERCULTURA

Una forte identità multiculturale caratterizza l'Istituto, è presente un elevato numero di alunni non italofofoni. Si organizzano, pertanto, attività didattiche ed educative interculturali, in coerenza con i valori fondamentali dell'accoglienza e dell'integrazione.

Il documento **"PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA"**, elaborato dalla Commissione Intercultura e deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16.01.2018, definisce le pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza ed integrazione degli alunni non italofofoni e delle loro famiglie.

L'offerta formativa dell'istituto, coerentemente a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri (L. 40/98; L. 13 luglio 2015 n.107; DPR 31/8/99 n° 394, art. 45; Documento "Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura" - Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del MIUR, settembre 2015; Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana - MIUR, Febbraio 2014), risponde alle esigenze di una civile e coesa convivenza tra popoli e culture. L'integrazione si realizza, pertanto, attraverso il reciproco riconoscimento della *diversità, intesa come valore generale* che arricchisce e che si esprime con l'accettazione delle differenze, il riconoscimento e la conferma della distinta identità, la reciproca conoscenza e l'apertura al dialogo tra codici culturali, etico - religiosi e linguistici diversi con riferimenti storico/geografico dei paesi di origine. L'educazione interculturale, infatti, costituisce lo sfondo da cui prendono avvio i percorsi formativi specifici che l'Istituto progetta per gli alunni stranieri, nel contesto di attività che connotano l'azione educativa nei confronti di tutti.

"L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia la costruzione ed il rafforzamento di comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento entro la convivenza delle differenze".

(Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana- 2006)



ESTENSIONE GEOGRAFICA

L'Istituto ha 13 plessi scolastici, dislocati su 5 differenti Comuni, da Capestrano a Poggio Picenze, passando per Navelli (sede anche degli uffici della Dirigenza e della Segreteria), San Pio delle Camere e Barisciano.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

L'Istituto ha un'identità fortemente radicata nel territorio e rappresenta il centro propulsore di vita e di cultura per i 16 piccoli comuni da cui provengono gli alunni. Gli EE. LL. e le Associazioni riservano grande attenzione alle iniziative della Scuola e sono fortemente collaborativi per tutti gli aspetti organizzativi e gestionali di loro competenza: dal trasporto al servizio mensa, dai contributi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa all'assistenza agli alunni diversamente abili. L'attenzione ed il supporto del territorio sono preziosi per l'Istituto e rappresentano un valore aggiunto rispetto alle scuole ubicate nei grandi centri urbani.

PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DEGLI APPRENDIMENTI

La forte frammentazione territoriale, che si accompagna allo spopolamento tipico delle zone di montagna, determina la presenza delle pluriclassi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado di Capestrano nonché di mono classi con un numero per lo più contenuto di alunni. Le pluriclassi, pur nella loro complessità organizzativa e gestionale, rappresentano, nella maggior parte dei casi, anche un punto di forza dell'identità dell'Istituto, in virtù dell'applicazione sistematica e quotidiana delle strategie del *Cooperative Learning* nei processi di insegnamento /apprendimento. Le mono classi, con ridotto numero di alunni, consentono una vera personalizzazione della didattica e degli apprendimenti, con forte attenzione allo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

TEMPO PROLUNGATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo prolungato di 36 ore settimanali, variabile decisiva che

- conferisce qualità al processo formativo;
- è una “risposta sociale”, offerta agli utenti, che va incontro alle esigenze di organizzazione familiare collegate agli impegni lavorativi;
- si pone in continuità con la cultura del territorio, esprimendo capacità di accoglienza e di accettazione delle diversità, di rispetto e valorizzazione delle identità e delle radici;
- favorisce il recupero, le strategie personalizzate ed individualizzate;
- consente la realizzazione di laboratori didattici, fondati su una “costruzione attiva” di abilità, conoscenze e competenze.





*“Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, **la finalità generale** della Scuola è **lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.”*
(Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012, recante: **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione**).

I PRINCIPI CARDINE DELL’ISTITUTO

Nella sua azione specifica, il nostro Istituto si ispira ai PRINCIPI di:

- **uguaglianza e integrazione**, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- **trasparenza** nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- **efficienza** nell’erogare il servizio secondo criteri di **obiettività, efficacia ed equità**;
- **partecipazione** nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

LE FINALITA’ DELL’ISTITUTO

Nell’ambito delle finalità generali del Sistema Nazionale di Istruzione, così come richiamate dall’art 1, commi 1-4, della L. 107/2015, l’Istituto concorre:

- All’ affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.
- All’ innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Al contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Alla prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica.
- Alla realizzazione di una scuola aperta.
- Alla salvaguardia della garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

Operando in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia e con il territorio, il nostro Istituto:

- Promuove il continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione;
- Concorre alla costruzione di identità personali libere e consapevoli;
- Forma alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà;
- Promuove, attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- Rimuove disagi, contrasti, emarginazione;
- Coopera con gli Enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'Offerta Formativa;
- Promuove lo sviluppo delle OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del 18 dicembre 2006- Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione europea) e le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Decreto ministeriale n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).



La Scuola attua un costante processo di elaborazione e verifica degli obiettivi, per promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, finalizzate a sviluppare, progressivamente, le competenze-chiave europee.



LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Lifelong Learning)- Lisbona 2006



1. Comunicazione nella madrelingua.

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2. Comunicazione in lingue straniere.

Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

3. Comunicazione matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico.

È l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza.

4. Comunicazione digitale.

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

5. Imparare ad imparare.

È collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.

6. Competenze sociali e civiche.

Si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità.

Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui opera ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono.

8. Consapevolezza ed espressione culturali. Implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(Decreto ministeriale n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La **certificazione delle competenze** accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, viene rilasciata alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, riferimenti ineludibili, relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

I traguardi, prescrittivi nella loro valenza temporale, costituiscono i criteri per la **valutazione**.

COME PROMUOVERE LE COMPETENZE

Le competenze vengono promosse attraverso:

- rivisitazione dello statuto epistemologico delle discipline;
- essenzializzazione dei contenuti;
- problematizzazione dell'apprendimento;
- integrazione disciplinare;
- sviluppo di conoscenze procedurali;
- didattica laboratoriale;
- didattica per progetti;
- compiti di realtà;
- apprendimento come cognizione situata;
- sviluppo dei processi cognitivi.

COME VALUTARE LE COMPETENZE: LA VALUTAZIONE AUTENTICA O ALTERNATIVA.

Nella valutazione autentica:

- gli alunni sono coinvolti in compiti “che richiedono di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale” (Winograd - Perkins);
- “c’è un intento personale, una ragione ad impegnarsi, un ascolto vero” (Winograd - Perkins);
- si “cerca di promuovere e rafforzare tutti, dando opportunità a tutti di compiere azioni di qualità”(Camoglio);
- gli alunni possono autovalutarsi, diventare autoriflessivi.

Si può pervenire alla valutazione delle competenze attraverso:

- compiti di realtà/ compito autentico;
- osservazione sistematica;
- autobiografie cognitive.

VISION

“E’ un momento positivo dell’attività conoscitiva perché solleva dal rumore quotidiano, può essere definito il contesto della proiezione nel futuro: l’intelligenza visionaria cerca di vedere in anticipo la realtà che ancora non c’è e che è prossima a venire”

(John P. Kotter).

Lo scenario futuro del nostro Istituto, *“la realtà che ancora non c’è e che è prossima a venire”*, è l’ essere:

1. SCUOLA DELL’ INNOVAZIONE:

- INNOVAZIONE TECNOLOGICA- capace di annullare le distanze territoriali e velocizzare comunicazione interna ed esterna;
- INNOVAZIONE DIDATTICA - capace di:
 - colmare il *gap generazionale nativi/immigrati digitali*;
 - trasformare in senso costruttivistico i processi di insegnamento e favorire il protagonismo dei *discenti* nel loro processo di apprendimento;
 - favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni, nessuno escluso;
 - valorizzare lo studio delle lingue straniere sin dalla scuola dell’infanzia e anche attraverso iniziative sperimentali di METODOLOGIA CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), per formare *“cittadini del mondo”* competenti nella lingua INGLESE e nella lingua FRANCESE.

Il CLIL è un approccio didattico di tipo immersivo. che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all’acquisizione di conoscenze disciplinari. L’approccio CLIL ha il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

2. SCUOLA DELLA CONTINUITÀ :

- VERTICALE - basata sulla costruzione di un curriculum di Istituto *“agito”*, capace di prendere in carica l’alunno dai 3 ai 14 anni, in un *continuum educativo e formativo*;
- ORIZZONTALE- basata sulla sinergia degli interventi educativi SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO.

3. SCUOLA DELL'INCLUSIONE per la CRESCITA della:

- CAPACITA' di favorire il SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI, attraverso azioni di PREVENZIONE della DISPERSIONE SCOLASTICA e dell' ABBANDONO PRECOCE DEGLI STUDI;
- CAPACITA' di ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE PIENA di tutti gli ALUNNI STRANIERI che frequentano le scuole dell'Istituto;
- CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA del TEAM DOCENTE/CONSIGLIO DI CLASSE- capace di prendere in carico i bisogni formativi di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA/FAMIGLIA- per la costruzione di una vera e propria ALLEANZA EDUCATIVA tra le due Agenzie formative;
- CAPACITÀ di favorire l'emergere dei TALENTI degli ALUNNI.
- CAPACITÀ di connotarsi come vero e nuovo "CENTRO DI AGGREGAZIONE" , "COMUNITÀ ATTIVA", aperta alle famiglie e al territorio .

4. SCUOLA DELLA "COMPRENSIVITA' REALE capace di:

- ✓ Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto e al territorio;
- Rafforzare la COESIONE e la COLLABORAZIONE tra i plessi per realizzare una vera e propria *comunità educante* che agisce nell'ottica sistemica e realizza il *bene* dell'Istituto.

LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'organizzazione tipica dell'Istituto Comprensivo di Navelli, data dalla presenza delle pluriclassi /monoclassi, consente l'attuazione di svariate forme di flessibilità didattica e organizzativa:

- ❖ *Forte personalizzazione* della didattica
- ❖ *Peer to peer*(gruppi di lavoro con tutoraggio “interno” esercitato dagli alunni più grandi);
- ❖ *Apprendimento cooperativo*;
- ❖ *Didattica laboratoriale*;
- ❖ *Didattica per competenze*;
- ❖ *Didattica mediata dalle nuove tecnologie*;
- ❖ Sdoppiamento della pluriclasse (gruppi di lavoro per fasce di età/classe);
- ❖ Sdoppiamento della pluriclasse e/o della monoclasse (gruppi di lavoro per livello di apprendimento);
- ❖ Attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base (lingua italiana/matematica) in orario curricolare;
- ❖ Attività di recupero e/o potenziamento delle competenze di base (lingua italiana/matematica) in orario extracurricolare;
- ❖ Ampliamento del tempo-scuola per la realizzazione di progettualità finalizzate allo sviluppo del linguaggio della musica e dell'arte;
- ❖ Ampliamento del tempo-scuola per la realizzazione di progettualità per lo sviluppo delle competenze nella lingua Inglese finalizzate alla certificazione KET;
- ❖ Ampliamento del tempo-scuola per la realizzazione di progettualità per lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere (Inglese/Francese) anche con metodologia CLIL;
- ❖ Attivazione del servizio di pre/post accoglienza per rispondere alle esigenze delle famiglie;
- ❖ Settimana dello “Sport e della Cultura” con offerta di insegnamenti opzionali volti a favorire l'emergere di interessi e abilità potenziali degli alunni.



**L'ORGANIZZAZIONE DELLE NOSTRE SCUOLE:
STRUTTURE E TEMPO SCUOLA**

PLESSO DI BARISCIANO

<p><u>Infanzia</u></p> <p>Via del Campo sportivo Tel/fax 0862 89580</p> <p>Dal lunedì al venerdì 8.30 – 16:30 (40 h sett.li)</p> <p><u>Primaria</u></p> <p>Via del Campo sportivo Tel/fax 0862 89580</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:30 – 16.00 mar. gio. ven. 8:30 – 13:00(28 h sett.li)</p>	<p><u>Secondaria di primo grado</u></p> <p>“U. Piccinini” Via del Campo sportivo Tel/fax 0862 89580</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:20 – 16.40 mar. gio. ven. sab. 8:30 – 13:30(36 h sett.li)</p>
---	--

PLESSO DI CAPESTRANO

<p><u>Infanzia</u></p> <p>P.zza Capponi Tel/fax 0862 95255</p> <p>Da lunedì a venerdì 8,30 - 16,30(40 h sett.li)</p> <p><u>Primaria</u></p> <p>P.zza Capponi Tel/fax 0862 95211</p> <p>Lunedì 8:30 – 16:30 Da mar. a ven. 8:30 – 13:30(28 h sett.li)</p>	<p><u>Secondaria di primo grado</u></p> <p>“U. Migliorati” P.zza Capponi Tel/fax 0862 95211</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:30 – 16:30 mar. gio. ven. sab. 8:30 – 13:30 (36 h sett.li)</p>
--	--

PLESSO DI NAVELLI

<u>Infanzia</u>	<u>Primaria</u>
<p>Via S. Girolamo Tel 0862 959315</p> <p>Da lunedì a venerdì 8:30 – 16.30(40 h sett.li)</p>	<p>Via del Commercio – Zona M.A.P. s.n.c. Tel 0862959464 Fax 0862 959125 Lunedì 8:30 – 16:00 mar. mer. gio. ven. 8:30 – 13:30 (28 h sett.li)</p>

PLESSO DI POGGIO PICENZE

<u>Infanzia</u>	<u>Primaria</u>
<p>Via della Repubblica Tel/fax 0862 80550</p> <p>Da lunedì a venerdì 8:30 – 16.30 (40 h sett.li)</p>	<p>“I. Silone” Via della Repubblica Tel/fax 0862 80550</p> <p>giovedì 8:30 – 16:30 lun. mer. mer. ven. 8:30 – 13:30 (28 h sett.li)</p>



PLESSO DI SAN PIO delle CAMERE

<p><u>Infanzia</u> Via del Pozzo n°1 Tel/fax 0862 93554</p> <p>Da lunedì a venerdì 8:30 – 16.30 (40 h sett.li)</p> <p><u>Primaria</u> Via del Pozzo n°1 Tel/fax 0862 93554</p> <p>Lunedì 8:30 – 16:00 mar.mer.gio.ven. 8:30 – 13:30 (28 h sett.li)</p>	<p><u>Secondaria di primo grado</u></p> <p>Via del Pozzo n°1 Tel/fax 0862 931233</p> <p>Lunedì e mercoledì 8:20 – 16.40 mar. gio. ven. sab. 8:30 – 13:30 (36 h sett.li)</p>
--	--



IL COLLEGIO DEI DOCENTI

SCUOLA DELL' INFANZIA

COGNOME	NOME	PLESSO
CANTALINI	ROBERTA	SAN PIO
CORRIERI	LINA	POGGIO
D'ALFONSO	ROSA MARIA	NAVELLI
DI GIOVANNI	ANGELA MARIA	POGGIO
EQUIZI	SABRINA	BARISCIANO
LANCIONE	MARCELLA	BARISCIANO
MATTEI	ANITA	POGGIO
ZARINI	ROSANNA	NAVELLI
TADDEI	DANIELA	POGGIO
TARTAGLIA	CINZIA	BARISCIANO
CALVI	CARLA	CAPESTRANO
MORELLI	FRANCESCA	SAN PIO
PUGLIELLI	GIOVANNA	SAN PIO
DI IORIO	MARIA MICHELA	CAPESTRANO
DEL PROPOSTO	FLORA	CAPESTRANO
COGNOME	NOME	NOTE
SANTUCCI	PAOLA	SAN PIO
MELCHIORRE	MARIA LORELLA	CAPESTRANO
SCHIAVO	ANTONIETTA	CAPESTRANO
DI NARDO	PAOLA	SAN PIO BARISCIANO POGGIO NAVELLI

SCUOLAPRIMARIA

COGNOME	NOME	PLESSO
CANTALINI	PIERANGELA	SAN PIO d.C
CARUSO	SIRIA	CAPESTRANO
COLAIANNI	DANIELA	BARISCIANO
SCIULLO	MANUELA	NAVELLI
COLAIANNI	LUCIA	POGGIO
DEL ROSSI	MARIANNA	BARISCIANO
DEL VECCHIA	FRANCESCA	SAN PIO d.C
LABBROZZI FRASCA	FRANCA	POGGIO PICENZE
IUSA	DOMENICA	BARISCIANO
MARINI	MARINA	CAPESTRANO
MION	ALESSANDRA	SAN PIO d. C.
PANONE	LAURA	BARISCIANO
PAOLINI	VANIANNA	POGGIO PICENZE
MAMBRIANI	RITA	BARISCIANO
RINALDI	SABRINA	SAN PIO d. C
SANTARELLI	VANDA	POGGIO PICENZE
TIBERIO	GIOVANNI	SAN PIO d. C.
TRAMA	MIMA	NAVELLI
PIERAMICO	ANTONELLA	CAPESTRANO
VILLANI	MARISA	CAPESTRANO
DI DOMENICO	FIORINA	SAN PIO d. C.
COLANGELI	DORELLA	NAVELLI
CARAVELLI	LILIANA	NAVELLI
DI GIULIO	FRANCESCA	POGGIO PICENZE
LONGO	AQUILINO	BARISCIANO
CALDERONE	ANDREA	POGGIO PICENZE
ROSA	QUINTINA	BARISCIANO
PATRIZIO	MARIA DINA	NAVELLI POGGIO P.
REALI	DONATELLA	POGGIO P.
CALDERONE	ANDREA	NAVELLI
REA	ENRICA	POGGIO P.
BARONE	JESSICA	POGGIO P.
DE ANTONIIS	GABRIELLA	POGGIO P.
DI GAETANO	SARA	BARISCIANO
ASCHI	MARIA GRAZIA	BARISCIANO
SCHIAVO	ANTONIETTA	CAPESTRANO
DI NARDO	PAOLA	SAN PIO
D'ERAMO	CARMEN LUANA	BARISCIANO CAPESTRANO POGGIO
PIZZICA	LORENA NOVA	SAN PIO NAVELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

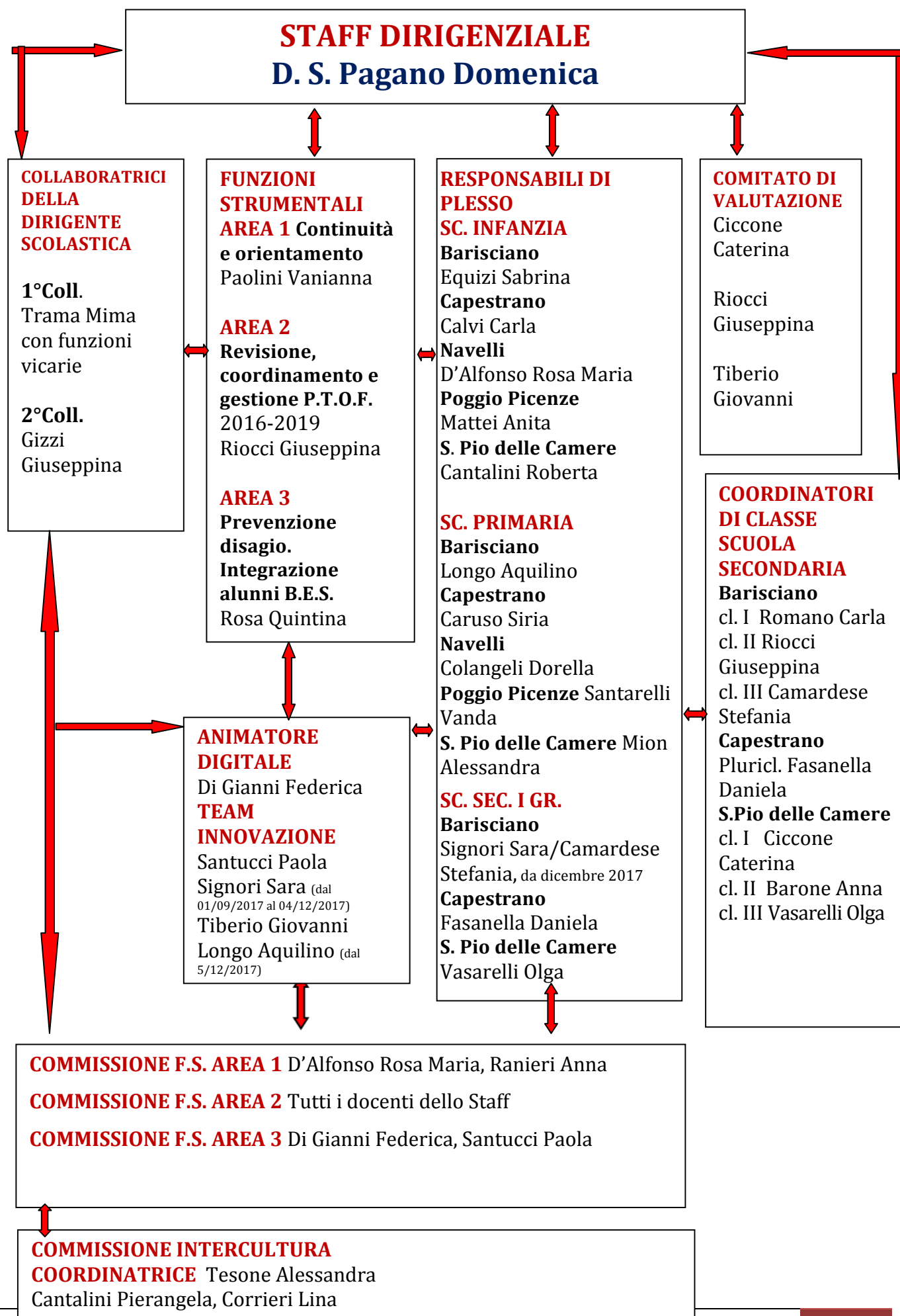
COGNOME	NOME	PLESSO
CAMARDESE	STEFANIA	BARISCIANO
BARONE	ANNA	SAN PIO
FASANELLA	DANIELA	CAPESTRANO
DI GIANNI	FEDERICA	BARISCIANO
CICCONE	CATERINA	SAN PIO
ROSSI	LUDOVICO	SAN PIO BARISCIANO
MARINI	ALESSIA	BARISCIANO
GIZZI	GIUSEPPINA	SAN PIO
MARANO	DANIELA	SAN PIO
RIOCCI	GIUSEPPINA	BARISCIANO
TESONE	ALESSANDRA	SAN PIO
BORODATCHEVA	JANNA	CAPESTRANO
SCHIAVO	ANTONIETTA	CAPESTRANO
SIGNORI	SARA	BARISCIANO
MEZZACAPPA	ANGELA	SAN PIO
VASARELLI	OLGA	SAN PIO
RANIERI	ANNA	SAN PIO
VACCARELLI	MAURA	SAN PIO BARISCIANO
ROMANO	CARLA	BARISCIANO
TRACANNA	CECILIA	BARISCIANO CAPESTRANO SAN PIO
SETTE	CLAUDIA	CAPESTRANO
BUZZANCA	MARCO	CAPESTRANO
ZOPPOLI	SABRINA	CAPESTRANO
FREZZA	RAFFAELLA	CAPESTRANO
MACCARONE	DANILO	SAN PIO BARISCIANO
PACUCCI	CATIA MARICA	BARISCIANO
CARUSO	RITA PALMA	SAN PIO CAPESTRANO
SCOPANO	TIZIANA	CAPESTRANO



LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Le scelte organizzative e gestionali, come esplicitato nell'Atto di indirizzo del Dirigente, saranno improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche. Saranno prioritarie le seguenti azioni:

- ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione di ruoli e funzioni (organigramma/funzionigramma);
- valorizzazione del merito;
- organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che A.T.A.;
- promozione del benessere organizzativo;
- valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- collaborazione con gli EE. LL. e con il territorio;
- costituzione di reti con altre Istituzioni scolastiche;
- controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- progressiva dematerializzazione documentale e miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'istituto e con l'esterno;
- assegnazione degli incarichi di responsabilità volta all'implementazione di un sistema di leadership distribuita e diffusa.



PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Ai sensi della L. 107 del 13.07.2015, commi 5-7, nella fase della ricognizione delle esigenze e/o delle proposte del territorio, preliminare alla stesura dell'Atto di Indirizzo, il Dirigente, in data 02.10.2015, ha tenuto apposito incontro con i rappresentanti del territorio:

- Amministratori comunali, nelle persone di Sindaci ed Assessori, dei comuni di: Barisciano, Calascio, Capestrano, Navelli, Poggio Picenze, San Pio delle Camere;
- Presidente del Consiglio di Istituto, nella persona della dott.ssa Piccinini Carla.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le proposte di cui all'Atto di indirizzo del Dirigente:

1. Ampliamento del tempo scuola della scuola primaria con progettualità extra-curricolari volte a potenziare il linguaggio creativo-espressivo dell'arte, del teatro, della musica, dell'educazione fisica;
2. Attivazione di progettualità in orario extra-scolastico della scuola secondaria, finalizzate alla individuazione dei talenti e alla valorizzazione del merito degli alunni;
3. Attivazione di progettualità in orario extra-scolastico della scuola primaria e secondaria per il recupero degli apprendimenti in lingua italiana e matematica;
4. Attivazione del servizio "primavera" per i bambini 24-36 mesi;
5. Organizzazione di percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori e all'intero territorio, atti a favorire momenti di riflessione sul *valore aggiunto della pluriclasse* e, in genere, delle scuole ubicate nei piccoli centri.

PRIORITÀ , TRAGUARDI E OBIETTIVI DEL RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)

RAV consultabile nel link:

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/RAV-2016.17.pdf>

Si riportano gli elementi conclusivi: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo.

Priorità e Traguardi del RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Garantire il successo formativo degli alunni	Incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte (voto 9) all'Esame di stato, da 13,5% a 15%
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la variabilità TRA e DENTRO le classi dell'Istituto.	Diminuire la variabilità TRA le classi in Italiano dall'attuale 79% al 69%; e in Matematica dall'attuale 50% al 40%
	Diminuire la variabilità DENTRO le classi dell'istituto	Diminuire la variabilità DENTRO le classi 2 [^] primaria in Italiano dall'attuale 21% al 35%; in Matematica dall'attuale 50% al 70%
		Diminuire la variabilità DENTRO le classi 5 [^] primaria in Italiano dall'attuale 58,5% al 70%; in Matematica dall'attuale 36% al 50%
Risultati a distanza	Orientare gli alunni ad una futura scelta formativa consona alle proprie aspirazioni e potenzialità	Far ottenere alla totalità degli alunni, in uscita dal 1° ciclo, almeno voto 6 alle prove d'ingresso e alle valutazioni del 1 [^] Q

E' necessario incrementare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alto all'Esame di Stato, accrescendo le probabilità di successo formativo di tutti e di ciascuno. La diminuzione della variabilità TRA le classi e DENTRO classi è assolutamente prioritaria , quanto complessa da conseguire, essendo ascrivibile ai seguenti dati oggettivi e strutturali dell'Istituto: contenuto numero degli iscritti, alta percentuale di alunni BES e di alunni stranieri, frammentazione territoriale, distanze tra i plessi, numero limitato di alunni, formazione delle classi sulla base del solo dato anagrafico, senza possibilità di applicazione di criteri ulteriori.

Obiettivi di processo del RAV (riferiti all' ambito d'azione dei docenti)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare il processo in atto di ricaduta del curricolo verticale d'Istituto nella pratica didattica quotidiana. Avviare /consolidare processi di progettazione per obiettivi di apprendimento comuni nelle classi parallele.
	Implementare i processi della valutazione formativa degli alunni.
Ambiente di apprendimento	Implementare ulteriormente la didattica con la LIM e mediata dalle nuove tecnologie.
	Creare classi 3.0
Inclusione e differenziazione	Implementare ulteriormente la formazione dei docenti sulle strategie didattiche inclusive ed interattive
Continuità e orientamento	Implementare ulteriormente i processi discontinuità verticale tra le classi ponte
	Implementare ulteriormente i processi discontinuità orizzontale tra le classi parallele dell'Istituto
	Monitorare i risultati a distanza degli alunni dopo il I anno di scuola secondaria di II grado
	Avviare processi di orientamento formativo
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Implementare i processi di raccordo con il territorio e con le Istituzioni Scolastiche del circondario
	Sviluppare le funzionalità del Registro Elettronico per l'accesso dei genitori
	Sensibilizzare i genitori alle tematiche dell'inclusione e della cultura digitale
<p>Il Curricolo Verticale d' Istituto, reso più "snello" e facilmente fruibile da tutti i docenti, contribuirà a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, consentendo forme di "accompagnamento" sistematico degli alunni dai 3 ai 14 anni. L'avvio dei processi di progettazione per obiettivi di apprendimento comuni nelle classi parallele, l'implementazione dei processi di valutazione formativa, il consolidamento delle forme di continuità verticale contribuiranno in egual misura a sostenere il successo formativo degli alunni. L'implementazione ulteriore della didattica digitale e il rinnovamento degli ambienti di apprendimento mirano a rafforzare i processi virtuosi in atto di trasformazione delle metodologie di insegnamento e di apprendimento, così come la formazione ulteriore dei docenti sulle strategie didattiche inclusive ed interattive. L'avvio dei processi di orientamento formativo, finalizzato alla scoperta del sé e delle attitudini personali, mira a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico nella secondaria di 2° grado. L'inclusione degli alunni BES trarrà vantaggio dalla promozione di interventi di sensibilizzazione e formazione rivolti anche alle famiglie ed aumenterà le probabilità di successo formativo.</p> <p>La valorizzazione dei docenti contribuirà a rafforzare l'appartenenza all'Istituto, con ricadute positive sui processi di insegnamento e, quindi, sugli esiti scolastici degli alunni.</p>	

LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono elaborati in riferimento:

- alle Priorità ed agli Obiettivi di processo inseriti nel Rapporto di Autovalutazione 2016-17 – RAV;
- al Piano di miglioramento.

DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ
PON – F.S.E. “Inclusione sociale e lotta al disagio”, avviso 10862 del 16.09.2016 Progetto <i>Navelli2.0@emozioni.it</i>	Alunni classi III – IV – V scuole primarie; alunni classi I – II scuole secondarie di 1° grado.	Garantire il successo formativo degli alunni; implementare ulteriormente la didattica inclusiva ed interattiva anche con l'uso della LIM e mediata dalle nuove tecnologie; implementare i processi di raccordo con il territorio.
Progetto <i>Aree a rischio e a forte processo immigratorio- Dispersione</i>	Alunni scuole secondarie	Sviluppare e consolidare le competenze di base per garantire a tutti gli alunni il successo formativo nell'ottica della massima inclusività.
Progetto <i>Aree a rischio e a forte processo immigratorio- Immigrazione</i>	Alunni scuole primarie e scuole secondarie	Favorire l'integrazione degli alunni non italofoeni attraverso percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana L2 e/o di consolidamento delle competenze linguistiche (ItalStudio)
PON – F.S.E. “Competenze di base in chiave innovativa”, avviso 1953 del 21.02.2017: Progetto: <i>Apprendimento in continuità</i>	Bambini delle scuole dell'infanzia	Promuovere nei bambini della scuola dell'infanzia lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della Cittadinanza in continuità verticale con la scuola primaria.
PON – F.S.E. “Competenze di base in chiave innovativa”, avviso 1953 del 21.02.2017: Progetto: <i>A scuola di competenza</i>	Alunni scuole primarie e secondarie	Prevenire la dispersione scolastica attraverso strategie innovative ed interattive di insegnamento per promuovere il rafforzamento delle competenze di base.
PON – F.S.E. “Orientamento formativo e ri-orientamento”, avviso n. 2999 del 13.03.2017 Progetto: <i>Orient-AMO-ci</i>	Alunni delle classi seconde e terze scuole secondarie	Accrescere il potere inclusivo della Scuola, sostenendo gli studenti e le studentesse nella scelta del futuro percorso scolastico, attraverso percorsi di orientamento formativo, finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
Piano d'azione 2016-17 “Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di	Scuole secondarie	Creare ambienti innovativi di apprendimento- Classi 3.0 – per motivare – ri- motivare all'apprendimento gli studenti e le

base degli istituti secondari di primo grado”		studentesse.
“SCUOLA INTERNAZIONALE”	Alunni 5 anni scuole infanzia	Garantire il successo formativo degli alunni;
D. M. 8/2011	Tutti gli alunni delle scuole primarie	Promuovere la partecipazione attiva all’esperienza musicale nel duplice aspetto di espressione – comunicazione (fare musica) e di ricezione (momento dell’ascoltare); educare all’uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro.
“LIBRIAMOCI 2017”	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Implementare ulteriormente i processi di continuità orizzontale tra le classi.
“OPEN DAY”	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Implementare i processi di raccordo con il territorio.
“NESSUN PARLI...” musica e arte oltre la parola	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Promuovere la partecipazione attiva alle esperienze musicali, grafico – pittoriche e creative oltre la parola.
“SETTIMANA INTEGRATIVA: SPORT, ARTE, CULTURA”	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Implementare i processi di raccordo con il territorio.
“RECUPERO- POTENZIAMENTO”	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Garantire il successo formativo degli alunni; implementare ulteriormente la didattica inclusiva ed interattiva anche con l’uso della LIM e mediata dalle nuove tecnologie
“FARE SCUOLA COOP 2016”	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Dotare la scuola di attrezzature multimediali e di materiale scolastico.
“ORIENTAMENTO”	Alunni classi III scuole Secondarie di I gr.	Attivare processi di orientamento formativo; Garantire il successo formativo degli alunni;
“CONTINUITA’ D’ISTITUTO”	Alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	Realizzare percorsi di continuità orizzontale tra le classi parallele.
“CONTINUITA’ VERTICALE D’ISTITUTO”	Classi V scuole primarie di Navelli, S. Pio d. C., Poggio Pienze, Barisciano	Realizzare percorsi di continuità verticale tra le classi ponte dell’istituto.
“L’ORA DEL CODICE” AVVIAMENTO AL CODING	Alunni Scuola Primaria Barisciano	Favorire lo sviluppo della creatività; imparare a padroneggiare la complessità; sviluppare un ragionamento accurato e preciso.
“BEBRAS”	Alunni classi 4° e 5° Scuola	Avvicinare al mondo

	Primaria Barisciano	dell'informatica in maniera divertente.
"IL QUOTIDIANO IN CLASSE"	Alunni scuola Primaria Barisciano	Abituare alla lettura del quotidiano, alla curiosità giornalistica, alla riflessione sulla conoscenza della realtà.
"ARTE E IMMAGINE"	Alunni classi V Scuole Primarie di Barisciano, Capestrano, S. Pio d.C., Poggio Picenze, Navelli	Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.
"RACCONTO IN LINGUA INGLESE"	Alunni classe V Scuola Primaria Capestrano	Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo; permettere di comunicare con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria.
"FRANCESE IN GIOCO"	Alunni classi V Scuola Primaria S. Pio d.C., Poggio Picenze, Navelli	Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo; permettere di comunicare con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria.
"PICCOLI PROGRAMMATORI CRESCONO"	Alunni classi V Scuola Primaria Barisciano – Capestrano - S. Pio d.C. – Poggio Picenze	Favorire lo sviluppo della creatività; imparare a padroneggiare la complessità; sviluppare un ragionamento accurato e preciso.
"PROPEDEUTICA CORALE"	Alunni scuola infanzia Barisciano	Promuovere la partecipazione attiva all'esperienza musicale nel duplice aspetto di espressione – comunicazione (fare musica) e di ricezione (momento dell'ascoltare); educare all'uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro.
"LABORATORIO CORALE"	Alunni scuola primaria Barisciano	Promuovere la partecipazione attiva all'esperienza musicale nel duplice aspetto di espressione – comunicazione (fare musica) e di ricezione (momento dell'ascoltare); educare all'uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro.
"SCUOLA IN MOVIMENTO"	Alunni scuole primarie classi I e II	Acquisire abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della personalità sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.
"SPORT DI CLASSE"	Alunni scuole primarie classi IV e V	
"FRUTTA NELLE SCUOLE"	Alunni tutte le classi scuole primarie	Sviluppare una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere sempre più consapevole

		ed autonomo nelle scelte riguardanti il benessere e la salute.
"INCONTRI SELVATICI"	Alunni classi V scuole primarie	Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini, esperienze e determinazione per agire individualmente e collettivamente per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.
"COLTIVIAMO I NOSTRI ORIZZONTI"	Alunni 5 anni scuola infanzia e alunni classi I-II scuola primaria di S. Pio d. C.	Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini, esperienze e determinazione per agire individualmente e collettivamente per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.
"GIARDINO A SCUOLA"	Alunni classe III scuola secondaria I gr. Di Barisciano	Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini, esperienze e determinazione per agire individualmente e collettivamente per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.
"POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE"	Alunni classi III scuola secondaria I gr.	Valorizzare le eccellenze offrendo percorsi di qualità.
"GRUPPO SPORTIVO"	Alunni tutte le classi scuola secondaria di I gr.	Acquisire abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della personalità sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.
"PRONTI, PARTENZA, VIA"	Alunni tutte le classi scuola secondaria di I gr.	Acquisire abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della personalità sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.
"PROGETTO ITALIANO L2"	Tutti gli alunni scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.	Organizzare un percorso di apprendimento dell'italiano che consenta agli alunni di comunicare e di entrare in relazione con la scuola.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

(commi 56-62 della L. 107/2015)

Decreto Ministeriale n. 851 del 27.10.2015

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Con il **Piano nazionale Scuola Digitale** si intende superare nella scuola l'idea diffusa che le "questioni digitali" siano materia per pochi addetti appassionati, ai quali destinare azioni formative per poi coinvolgerli in sperimentazioni di cambiamento.

L'Istituto Comprensivo di Navelli intende mettere a sistema nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità di cambiamento possano coinvolgere tutti i docenti e realizzare, nel triennio, i seguenti obiettivi:

- ✚ sviluppare le competenze digitali degli studenti,
- ✚ potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- ✚ adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati,
- ✚ formare i docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale,
- ✚ formare il personale amministrativo e tecnico all'innovazione digitale nell'amministrazione,
- ✚ potenziare le infrastrutture di rete,
- ✚ valorizzare le migliori esperienze nazionali,
- ✚ definire i criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola.

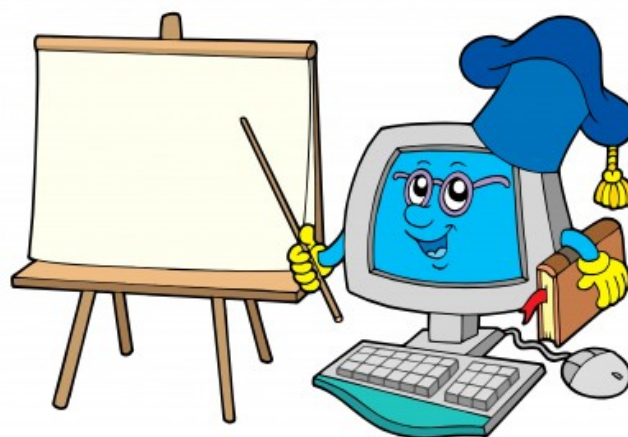
Azioni dell'Istituto :

- adesione al Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale";
- candidatura al finanziamento di azioni finalizzate all'implementazione di dotazioni tecnologiche con riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento relativi al Progetto Regionale "Abruzzo Scuola Digitale" (nota USR n. 7204 del 23.10.2015);
- candidatura P.O.N.- F.S.E : "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento" per l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015). L'Istituto è stato ammesso al finanziamento per la somma di € 7.485,00 ;

- candidatura P.O.N.- F.S.E : “Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento” per la realizzazione di AMBIENTI DIGITALI (Avviso pubblico prot. n. 12810 del 15.10.2015). L’Istituto è stato ammesso al finanziamento per la somma di € 19.970,00;
- candidatura Rete di miglioramento – DM 435/15 art. 25 e DD 937/15 - finalizzato all’implementazione del S.N.V., con particolare riferimento alla progettazione e all’attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale: progetto triennale ammesso al finanziamento;
- individuazione della figura dell’ANIMATORE DIGITALE (nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015);
- individuazione del Team dell’Innovazione;
- individuazione dell’unità di personale con compiti di “Pronto Soccorso Tecnico”;
- individuazione di n. 10 docenti destinatari dei percorsi di formazione del P.N.S.D.
- candidatura dell’Istituto al P.O.N. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020- Asse I – istruzione- Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) ai seguenti Avvisi:
 - Avviso pubblico n.10862 del 16.09.2016, “*Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche*”. L’Istituto è stato ammesso al finanziamento per la somma di € 39.823,20 con il progetto “*Navelli2.0@emozioni.it*” .
 - Avviso pubblico n. 2999 del 13 marzo 2017,F.S.E. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020” , “*Orientamento formativo e ri-orientamento*” . L’Istituto è stato ammesso al finanziamento per la somma di € 16.318,80 con il progetto: “*Orienti-AMO-ci*” .
 - Avviso Pubblico n. 1953 del 21.02.2017 F.S.E. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020” “*Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa, rivolto alle Istituzioni Scolastiche ed Educative*”. L’Istituto è stato ammesso al finanziamento per la somma di € 61.902,00, di cui:
 - € 17.046,00- scuola dell’infanzia (progetto: “*Apprendimento in continuità*”)
 - € 44.856,00- scuola primaria e scuola secondaria di 1^ grado (progetto: “*A scuola di competenza*”).

**I progetti F.S.E P.O.N. “Per la scuola, competenze e ambienti per
l’apprendimento” 2014-2020
(in fase di valutazione)**

- Avviso Pubblico n. 2669 del 03.03.2017 F.S.E. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020” “Sviluppo del pensiero computazionale , della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale” .
- Avviso Pubblico n. 4294 del 27 aprile 2017, F.S.E. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020” “Integrazione e Accoglienza”. Progetti in fase di valutazione.
- Avviso Pubblico n. 3504 del 31.03.2017 F.S.E. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020” , “Potenziamento della “Cittadinanza europea” . Progetti in fase di valutazione.
- Avviso Pubblico n. 4427 del 02.05.2017 F.S.E. Programma Operativo Nazionale “Per la scuola” 2014-2020” “Patrimonio culturale, artistico , paesaggistico”. Progetti in fase di valutazione.



ANIMATORE DIGITALE E TEAM DELL'INNOVAZIONE

Si declinano di seguito gli obiettivi relativi alle 3 aree di competenze dell'animatore digitale, coordinatore del team dell'innovazione.

AREA FORMAZIONE	AREA COMUNITÀ	AREA STRUMENTI/SPAZI INNOVATIVI
Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.	Realizzazione di una comunità anche online con tutto il personale, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione della comunicazione interna all'Istituto.	Elaborare curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.
Formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.	Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.	Nuove modalità di educazione ai media con i media
Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale	Diffusione della cultura digitale tra i docenti, gli studenti, le famiglie.	Miglioramento dotazioni hardware e software per la didattica.
Utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.	Supporto ai docenti nell'utilizzo/implementazione del registro elettronico.	Gestione della sezione "Docenti" e "ATA" del sito web dell'Istituto per il costante aggiornamento. Gestione della pagina Facebook dell'Istituto
Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione	Stimolare i docenti all'utilizzo della posta elettronica anche attraverso le tecnologie di cui si dispone quotidianamente (es. smartphone, iPad, tablet,...)	
	Promozione dello sviluppo del pensiero computazionale tra gli studenti e del corretto utilizzo delle tecnologie.	

II PIANO della FORMAZIONE degli INSEGNANTI

I riferimenti normativi

- + Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1 comma 124;
- + C.M. 35 del 07-01-2016: Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale.
- + Linee Guida prot. n. 2151 del 07.06.2016;
- + C.M. prot. 2915 del 15.09.2016, “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.
- + Nota U.S.R per l’Abruzzo, prot. n. 6007 del 12.10.2016, Reti tra istituzioni scolastiche di cui alla L. 107/2015, art. 1, comma 70. Avvio costituzione delle reti di ambito.
- + D.M. n. 797 del 19.10.2016, di adozione del piano Nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2016-2019.
- + C.M. prot. n. 7414 del 01.12. 2016, Piano per la formazione dei docenti - Trasmissione D.M: n. 797 del 19.10.2016.

La formazione in servizio, “**obbligatoria, permanente e strutturale**”, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

La formazione obbligatoria in servizio rappresenta uno dei capitoli portanti di un ideale indice di POF, poiché “fornisce un segnale di investimento della comunità professionale della scuola per il mantenimento e il miglioramento e di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici”.

Il Piano della formazione in servizio dei docenti dell’Istituto Comprensivo di Navelli per il triennio 2016-2019:

- + è stato elaborato in base:
 - ✓ alle risultanze del RAV;
 - ✓ alle indicazioni di cui all’Atto di indirizzo del Dirigente;
 - ✓ alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in servizio effettuata dalla Funzione Strumentale Area 5, “*Supporto alla didattica e al lavoro dei docenti*”;
 - ✓ alla delibera del Collegio dei docenti del 25.11.2015, relativa al Piano della Formazione per l’a.s. 2015-2016;
 - ✓ alle schede di progetto per il conseguimento degli obiettivi prioritari di cui al comma 7 della L. 107/2015 elaborate dal COLLEGIO DOCENTI nella sua articolazione per DIPARTIMENTI VERTICALI;

- ✓ alla delibera del Collegio dei docenti del 11.10.2016, relativa al Piano della Formazione per l'a.s. 2016-2017;
- ✓ alla delibera del Collegio dei docenti del 31.10.2017, relativa al Piano della Formazione per l'a.s. 2017-2018;
 - ✚ recepisce i temi strategici della formazione in servizio, nel rispetto della normativa vigente:
 - ✓ le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
 - ✓ le competenze linguistiche;
 - ✓ l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
 - ✓ il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative e alle competenze matematiche degli alunni;
 - ✓ la valutazione.

LE TEMATICHE DELLA FORMAZIONE dei DOCENTI

TEMATICHE della Formazione	DESTINATARI	ANNUALITÀ SCOLASTICA	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ
ITALIANO L2 1. Letteratura per ragazzi in chiave internazionale. 2. Workshop per i docenti sulla scrittura per ragazzi 1° modulo. 3. Workshop per i docenti sulla scrittura per ragazzi 2° modulo.	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria	2017-2018	Attività di Istituto
Percorsi A.I.C.A. o di altri Enti accreditati per il conseguimento di certificazioni informatiche che consentono di avere credit professionali (2^ e 3^ fascia graduatorie d'Istituto) e per divenire formatori.	Docenti di scuola primaria-secondaria	2017-2018	Attività di Istituto
Competenze informatiche di base per l'utilizzo autonomo delle risorse tecnologiche esistenti nei plessi anche ai fini didattici.	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria	2017-2018	Attività di Istituto
Sicurezza	Dirigenti (referenti di plesso) 12 h Informazione neoassunti 12 h (4 + 8)	2017/2018	Ente paritetico RSPP
Formazione R.E.T.E.R.	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria 1° grado	2017/2018	Attività di Rete di scopo
Pensiero computazionale	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria 1° grado	2017/2018	Attività di Rete di scopo
Lingua inglese per il conseguimento della cert. B1 e B2	Docenti di scuola primaria/secondaria 1° grado	2017/2018	Rete di Ambito 01
Formazione ambito digitale robotica educativa e coding	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria 1° grado	2017/2018	Attività Rete di scopo
Autovalutazione d'Istituto: percorsi, criticità, suggerimenti.	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria 1° grado	2017/2018	- Rete Pegaso
I rischi e gli adempimenti legati all'uso degli strumenti informatici e dei contenuti digitali nelle Istituzioni Scolastiche	Docenti di scuola infanzia/primaria/secondaria 1° grado	2017/2018	- Rete Pegaso
Aggiornamento RSPP – ASPP – RLS “La vulnerabilità sismica nel DUVRI della scuola e la gestione dell'emergenza igienico-sanitaria	- Docenti	2017/2018	- Rete Pegaso

LE TEMATICHE DELLA FORMAZIONE del PERSONALE ATA

TEMATICHE della Formazione	DESTINATARI	ANNUALITÀ SCOLASTICA	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ
Segreteria digitale (Qualificazione)	- Assistenti amministrativi	2017-2018	- Attività Rete di scopo
Esperti esterni, incompatibilità, anagrafe delle prestazioni.	- DSGA - Assistenti amministrativi	2017-201	- Rete PEGASO
Incarichi e contratti a dipendenti e/o esperti esterni nel D.lgs163/2006 come modificato dal D. lgs 50/2016 e correttivo n. 56/2017	- DSGA - Assistenti amministrativi	2017-2018	- Rete Pegaso
Inidoneità, inabilità ed accertamenti medici	- DSGA - Assistenti amministrativi	2017-2018	- Rete Pegaso
Le novità in materia di adempimenti fiscali e previdenziali delle Istituzioni Scolastiche	- DSGA - Assistenti amministrativi	2017-2018	- Rete PEGASO
Come usare la modulistica online per velocizzare le pratiche delle Istituzioni Scolastiche: dal modulo al provvedimento.	- DSGA - Assistenti amministrativi	2017-2018	- Rete PEGASO

I rischi e gli adempimenti legati all'uso degli strumenti informatici e dei contenuti digitali nelle Istituzioni Scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - DSGA - Assistenti amministrativi 	2017-2018	- Rete PEGASO
Simulazione MEPA – CONSIP – PAGO IN RETE – SPLIT PAYMENT	<ul style="list-style-type: none"> - DSGA - Assistenti amministrativi 	2017-2018	- Rete PEGASO
Laboratori formativi per Assistenti Amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> - DSGA - Assistenti amministrativi 	2017-2018	- Rete PEGASO
Incontri formativi e motivazionali per Collaboratori Scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Collaboratori Scolastici 	2017-2018	- Rete PEGASO
Sicurezza	Informazione neoassunti 12 h (4 + 8)	2017-2018 2018-2019	RSPP

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA relativo all'a.s. 2017-2018

(comma 14-15 della L. 107/2015)

A. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO:

- **SCUOLA INFANZIA**
- **SCUOLA PRIMARIA**

		Posto comune	Posto di sostegno	Numero/tipologia classi e sezioni autorizzate in organico di diritto
Scuola dell'infanzia	a.s. 2017-18	15	1 posto + 13 ore	N. 6 SEZIONI a tempo normale + 3 sezioni a tempo ridotto + 1 monosezione a tempo normale (40 ore sett.li)
Scuola primaria	a.s. 2017-18	24 + 1 (specialista L2)	7 posti + 11 ore	n. 10 monoclasse e n. 6 pluriclassi a T.N. (28 h sett.li)

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Numero classi autorizzate: n. 7 classi (6 monoclasse+ 1 pluriclasse)a T.P. (36 h sett.li)

Classe di concorso/sostegno	Numero cattedre a.s. 2017-18
A022 Italiano- Storia e Geografia	6 C.O.E. + 1 C.O.E. (15 ore)
A028 Matematica e Scienze	3 + 9 ore cedute
AA25- Francese	1 C.O.E. (14 ore)
AB25- Inglese	1 C.O.I. + 3 ORE RESIDUE
A001- Arte e Immagine	1 C.O.E. (14 ore)
A030- Musica	12 ore cedute + 2 ore residue

A049- Scienze Motorie e Sportive	1 C.O.E. (14 ore)
A060- Tecnologia	1 C.O.E. (14 ore)
Posti SOSTEGNO	4 posti interi e 9 ore

B. UTILIZZO DELL' ORGANICO DELL'AUTONOMIA.

SCUOLA PRIMARIA	Finalità perseguite
<p>I criteri per l'utilizzo dell'O.A. sono stati deliberati dal Collegio dei docenti del 01.09.201</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SDOPPIAMENTO DELLE PLURICLASSI COMPLESSE DURANTE LE ORE DI ITALIANO E MATEMATICA: PLURICLASSE 1[^] - 3[^] DI BARISCIANO; PLURICLASSE 3[^]-4[^] 5[^] DI NAVELLI; PLURICLASSI 4[^]-5[^] DI BARISCIANO E CAPESTRANO; - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE- DA OTTOBRE 2017 A MAGGIO 2018; - SUPPLENZE PER IL 1[^] GIORNO DI ASSENZA DEL TITOLARE; - SUPPLENZE FINO A 10 GIORNI DI ASENZA DEL TITOLARE.
SCUOLA SECONDARIA DI 1 [^] GRADO	Finalità perseguite
<p>I criteri per l'utilizzo dell'O. A. – A022- sono stati deliberati dal Collegio dei docenti del 01.09.2017. In data 07.09.2017 i criteri sono stati portati alla conoscenza delle OO. SS e la R.S.U.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SDOPPIAMENTO DELLA PLURICLASSE UNICA DI CAPESTRANO DURANTE LE ORE DI LETTERE PER N. 9 ORE SETT.LI; - ATTIVITA' DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE, DELLE ABILITÀ E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI ALUNNI; - SUPPLENZE PER IL 1[^] GIORNO DI ASSENZA DEL TITOLARE.

C. POSTI PER il PERSONALE AMMINISTRATIVO

(nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015).

LA PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2016-2019 VIENE EFFETTUATA IN BASE AI DATI RELATIVI ALL'ORGANICO DI FATTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015-2016

TIPOLOGIA	N. UNITÀ
D.S.G.A.	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	22



LA SICUREZZA A SCUOLA

Il Prof. Martini Bruno è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - R.S.P.P. - dell'Istituto Comprensivo di Navelli.

I docenti con incarico di Referenti di plesso e i collaboratori del Dirigente – Datore di lavoro ai sensi del TU 81/2008- previa idonea formazione, assumono l'incarico di "Dirigenti " in materia di sicurezza.

L'organigramma della sicurezza, aggiornato annualmente con i nominativi del personale in servizio nell'istituto, individua le seguenti figure per la gestione delle emergenze:

- Il Datore di lavoro, nella persona del Dirigente Scolastico;
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nella persona dell'Ing. Bruno Martini;
- I Dirigenti in materia di sicurezza nelle persone dei referenti di plesso;
- Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso e alla chiamata soccorsi esterni, nelle persone dei collaboratori scolastici in servizio nei rispettivi plessi;
- Gli assistenti ai portatori di handicap , nelle persone dei docenti di sostegno e degli assistenti educativi.

L'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA 2017-18 è REPERIBILE SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO, ALL'INDIRIZZO: [WWW.ICNAVELLI.GOV.IT](http://www.icnavelli.gov.it) al seguente link:

<http://www.icnavelli.gov.it/category/sicurezza-e-privacy/>

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni e del personale all'interno e all'esterno della scuola, vengono predisposti i seguenti provvedimenti di interesse generale .

Assicurazione:

Nell'anno scolastico 2016-17 l'Istituto ha provveduto a stipulare polizza assicurativa di durata triennale per gli infortuni e la responsabilità civile a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di 1° Grado. La possibilità di aderire alla polizza è stata estesa anche alle famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e, grazie al contributo volontario dei

genitori , è stato possibile integrare la specifica polizza di competenza dei rispettivi Comuni di provenienza degli alunni.

La polizza copre gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche sul territorio.

Prove di Evacuazione:

Ogni scuola dell'Istituto Comprensivo è provvista di un piano di evacuazione veloce dai vari edifici, in caso di incidenti (crolli, incendi, allagamenti, terremoti), che rendano necessario un esodo improvviso dai locali scolastici. Al fine di ottimizzare tempi e modalità di attuazione, gli alunni effettueranno prove di evacuazione programmate nel corso dell' intero anno scolastico

Vigilanza:

la vigilanza, sia sugli alunni sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola, in ogni momento dell'attività didattica ed è disciplinata dal Regolamento di istituto e da circolari annuali interne a cura del Dirigente Scolastico.



DOCUMENTI ALLEGATI AL P.O.F. 2016-19

Aggiornamenti a.s. 2017-2018

- ❖ ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER ELABORAZIONE PTOF 2016-2019

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2015/10/Atto-di-indirizzo-del-Dirigente-Scolastico-per-la-predisposizione-del-Piano-Triennale-.pdf>

- ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO INDIRE - a.s. 2017-2018;

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/AQIC823003-PDM-2017-18.pdf>

- ❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO ABRUZZO SCUOLA DIGITALE

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2016/01/Piano-di-miglioramento-scuola-digitale.pdf>

- ❖ RAV 2016-2017

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/RAV-2016.17.pdf>

- ❖ PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'

- ❖ CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO (deliberato dal Collegio dei docenti del 30.06.2017)

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/CURRICOLO-VERTICALE.pdf>

- ❖ OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO- CLASSI SECONDE E QUARTE SCUOLE PRIMARIA (ALL. AL CURRICOLO VERTICALE)

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/09/OBIETTIVI-DI-APPRENDIMENTO-CLASSI-PARALLELE-2%5E-E-4%5E.pdf>

- ❖ LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE) ai sensi del Decreto Legislativo n. 62/2017

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/LA-VALUTAZIONE-E-LA-CERTIFICAZIONE-DELLE-COMPETENZE-allegato-al-POF.pdf>

❖ D.M. 741/2015 ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1^ CICLO DI ISTRUZIONE

http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/DM-741_2017.pdf

❖ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della scuola primaria e del 1^ ciclo di istruzione (DM 742 del 03.10.2017):

<http://www.icnavelli.gov.it/certificazione-competenze-cui-al-dm-742-del-03-10-2017/>

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE in uscita dal triennio della scuola dell'infanzia (delibera Collegio dei docenti del 30.06.2017)

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2017/10/documento-di-valutazione-delle-competenze-infanzia.pdf>

❖ PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

<http://www.icnavelli.gov.it/wp-content/uploads/2018/01/Protocollo-di-accoglienza-alunni-stranieri.pdf>

❖ SICUREZZA A SCUOLA

<http://www.icnavelli.gov.it/sicurezza-prevenzione-e-salute-nella-scuola/sicurezza-prevenzione-e-salute/>